

B. W. Litten. \$107

304

Tutto, e niente delle infraventili fuori d'uso, e quindi fatto  
tutta volta, spese, e fatti da Signor Tommaso Cipolla.  
Mura le, gette all' Accademia Imperiale di Francia con  
S.E. S.M. l'Imperatore Cauca. Le Piazze D'attacco, sono

卷之三

Nella famosa ova pranzano i Signorini

Parlano d'un varo di pochi miliardi composto da:  
- 1.200 milioni nell'attivo (quasi tutto fondi) che  
sono al 14% ab 29% prof. testa e una matrice mol-  
to salopata; con futura disposizione di qualche  
grado di rialzo.

Per aver barrato il bello di detta pasta, emanando  
tali leggi quanto volete, e dei due Campanili nel  
mattino

*Portulaca oleracea*, var. *retusa* incapsulata Lind.

44-319 is larger than found up to now.

*Fig. 3. Istruttore con gancio fatto nella feriera*

*et levantem et levata praeponamus. Progenitores  
et levantem et levata praeponamus. Progenitores*

Saint Tropez 8 du matin à 8 juillet 8 Mid, 1945

*zand interrogati in acer sancto, et amato*

She was a little, short, very wrinkled,

6 were present, and a total of 89.5 tables were set.

*— P. J. Stetson*

338 /

30461

Festuca

- 305 Pianta rugosa, d'angolo, durevole, verde, (Pur)  
Culmo della spiga rigonfio, leggermente ricoperto  
di peli bianchi, lung. att. 9-10 cm. gr. 15-20 g.  
— 311 infiorata

Phragmites

- Per stango d'angolo d'angolo, verde, (Pur)  
impiegato in varie costruzioni botaniche, molto più  
d'Ornata, da cui distingue in grandi quantità  
l'ornata, che come potatura fuori mano  
è utilizzata, soprattutto come muro di terrapieno  
— 312 lung. 1/2-1 gr. 9-10 mm. infiorata (Pur)

Phragmites

- leg. coll. D'Appertante (botanico) Pur  
Per muro curvato (Pur), impiegato per la  
potatura d'angolo, impiegato, molti esemplari.

- 306 culmo d'angolo, lung. att. 9-10 cm.  
— 307 infiorata

- leg. della foresta (botanico)  
Pianta d'angolo, lungo filo attorno 10 cm.  
impiegato nella formazione delle siepi, impiegato

- 308 no  
Per stango d'angolo d'angolo (Pur), verde, (Pur)  
— 309 impiegato in varie costruzioni (Pur)

pianta d'angolo: Pur, con il tutto 3-10 g. (botanico)

305

- 310 Pur, culmo aggr. in lungo da tutto  
Per la foresta, 2-3 m. 2-3 volte fioritura, l'infiorescenza  
d'angolo mancante, (botanico) lung. gr. 10-15 cm., curvato (Pur), lung. 1 m.

- 311 infiorata (botanico)

leg. della foresta

- Per acciuffare (botanico) oggetto in vistoso  
la pianta, infiorata, stabile, impiegata 1-2 g.  
gr.

- Per muro fatto di blocchi, impiegato a 1-2 g.  
gr. attorno alle spighe delle siepi (botanico)

- 312 Infiorata (botanico) lungo da tutto 3-5 g.  
Per terrapieno d'angolo, lungo filo attorno 3-5 g.  
impiegato in varie costruzioni (botanico)  
lungo filo attorno 3-5 g. (botanico)

- 313 Infiorata attorno 10-12 cm., lungo filo  
attorno 3-5 g. (botanico)

- 314 impiegata  
leg. della stanga (botanico)  
Per muro fatto di blocchi, impiegato, lungo filo

305

304

306

allagata), che mette in soffitta, e riconosciuto, da  
— 00c alla congeso p. d'ugolo

Per il tempo di un terzo d'giornata d' Mo; e giorno  
ingaggiati in aver tirato le Mura d' sue case  
sia e' credato ad abitare la piazza del guarda  
posto nel Paetano, con il Cofa d' P. S. d'oggi,

— H12 die bianca

— 50

n: 73 Il suddetto Conto valutato a suoi giusti pregi

— 98 importa Scudi Sette, e bajocchi venti

3:51<sup>1/2</sup>

Puesto di q. Nobre 1207 — — —

— 7:70<sup>1/2</sup> fatico 7:70mila Gio: Battia Ottaviani de

— 3.

— 21

— 10.

— 98

— 90 — Imperiale Accademia di Scienze e Belli Arti di Bologna  
3:51<sup>2</sup> Questo di 9 Novembre 1807 — — — — —

— 7:70<sup>2</sup> Fatto il 7:70 mense Novembre 1807 Batta Ottaviani Architetto

307

Lo sottoscritto è Ricevuto dal M<sup>sr</sup> Sig. Monza  
de Thier Direttore del accademia d'Imperiale  
di Francia Studi rotte è bajochi 72:4 Decime 7:2  
per lavori fatti à tutto il mese Ottobre 1807 =

Questo di 10: Novembre 1807 =

Filippo Ferrini Cap.  
Mastro Marzola

307 ter ~~1903~~

N° 479.

du Musée Perrini  
17. 72.

C  
1906  
spett. alla Accademia Imperiale  
di Francia

C  
on

Philippe Lemire Capo M.W.  
Maria W.P.

107er

47.  
→  
di Mme Perrini  
1771

O

otto

foto di Accademia Imperiale  
di Francia

O

Giove domenica 20 Novembre  
m. 1771

- Novembre -  
- 1771 -

209

Conto de' Lavori ad uso di Maratone  
fatti nel Palazzo, e Locali annessi dell'  
Imperiale Accademia Giusepe delle  
Pelle Art in Roma con ordini del  
Simo Eg. Lettere Direttore della me  
desima Seta l'appartamento del 169.  
Sig. Babu Giovanni Architetto a sua  
sala, oggi, e fabbricati di Filippo  
Perrini Capo della maratone, e  
sono come appena

E prima

Per maner disposto, e rinfatto di ro  
gole, canali, e piante il Dile  
che riceverà la Guittiera ad  
uso di matrone vesti, e usi  
di sette, chi erano fradicio, la  
go in piace palme se capo in  
pendenza palme si. Segnat al  
crisso, e mepo in opera gal

= Novembre =  
= 1807 =

308

Conto de' Lavori ad uso di Maratore  
fatti nel Palazzo, e Locali annessi dell'  
Imperiali Accademie Francese delle  
Scienze, in Roma con ordini dell'  
Almo Sig. Letier Direttore della me  
desima Seta l'approvazione del sig.  
Gio. Battista Gaviani Architetto a tut  
ta rotta, uscito, e fattura di D. Giacopo  
Derrini Capo dell'arma Maratore, e  
sono come apprezzati.

- E prima -

Per aver disfatto, e rifatto di re  
gole, canali, e pianello il lago,  
che ricopre la Piantagione ad  
effetto di mutare diversi pezzi  
di sette, che erano fradicio, lun  
go in piano palma, e lago in  
pendenza palmi e. Mague in  
cristo, e mezzo in opera pal-

ni sì. Vi feste' nuovet in luogo  
delli fraddici e sopravvissuti con a  
ver fatto i bachi, e murato nane  
1.15. gr. 2. gesto di detto  
Per aver murato sopravvissuto  
ramero ab. gestato di Genova, e  
carab., e cofto di numero in za  
gold maritate mofe' in luogo  
della valle. Siegue il Dempo.  
E' di giornata simile dichiaf  
to, e garzone impiegati in aver  
riabilitato un altra pesca di detto  
maccareto il deposito, ave' piovere,  
e subito disegnati danni d. acqua,  
che erano: Siegue il Dempo  
di 2. di giornata simile di chiaf  
to, e garzone impiegati in a  
ver riabilitato, edotto il leftone.

308 2. pendenza del deposito  
detto diffatto, e rifatto da' co-  
metti, e calcinaccio caduto in  
tali occasione, portato a lago  
con uchisti, e girato in brada  
1.40. dalle mura della Città.  
Per aver scopato, e rivaibato  
ano de' detti, che' capriva il  
Fabricato, ovvero bianchi al po-  
pilla nel fine della Città,  
che' era' fatto in gran parte  
scoperto, e molto danneggiato  
dai venti, che quisi vaglano  
distrarsi il luogo in piano per  
non an' il luogo in pendenza  
palmo ogg' conaver mure  
numero q. bocchetti nella  
gronda, e numero ca. gestate  
di regolari e canale, e numeri

30965

18. canali murati in pieno: 19.  
gad' dato palmi 40 di calce a  
scarpa incodata con sue coc-  
cie, 20. ad dopo i muri vageri-  
vi in detto, egli, e messe in  
operi sopra detto numero 19.  
canali in luogo del rotti, e man-  
tatti, e egli, muroto una con-  
cava di terra lunga palmi 4,  
che raccagliò, e arquì, superi-  
ori accanto un Cimavolo di  
camino, con considerazione di  
mer. Sagato il deposito la  
cosa con incommodo, doven-  
di scendere a detto Detto  
degli altri detti inferiori con  
scale aggiornate con porto  
riparto di detto.

Per l'acqua di 4 d'giornata

di offerto, e gazione impiegata  
in aver, riattato il detto infero  
ove praticare in detto occasio-  
ne, e che cagionava anche  
in altri, 19. disegnò dunque di  
acqua: dieci palmi in  
di calce a scarpa incodata  
adopo il muro, ove rimane  
superio a faccina, che da  
fanno alla Cacina.

Per d'acqua di due giorni di  
sposta rifatto nella Chiesa,  
che portò lui l'opera nella  
Bancha di Donana, ove si tolse  
socassatione tutto locale, lunga  
quattro palmi 40, alto (grado)  
quindici metri, e coperta  
sopra detta un muretto  
rotato, che lo ha coperto.

Lim.  
Pischi  
nisi  
Lo  
04

Per aver visto un pezzo di  
 selciato vecchia nella Scuderia  
 era stato a medesimi con  
 quadracci non so calci, tan-  
 gli 8 prima palme e 10 alte-  
 ghe alte lungo palme da 12  
 palme - 12 palme - 12  
 palme - 12 palme - 12 palme  
 in disegni nel Cottone a  
 strutto di Carrara. Segli  
 8 prima palme da 8 palme - 12  
 palme - 12 palme - 12  
 palme - 12 palme - 12  
 b. 12 palme - 12 palme - 12  
 Cottone D'Angelo disegnata una  
 di un uomo impiegata in un  
 nava fatto di calci azzurrini  
 fatti dalla selciata vecchia del  
 fatta, questa faccia mandata

- 121 - se via) una Carrara

- Studio di Messina.

- Disegni

Per aver fatto in opera e manu-  
 so un capo di marmo con la  
 mano di Francesco volta buon-  
 rato a magno alto palmo e  
 lungo palme e largo palme 12  
 segni - il marmo finito d'essere  
 disegnato lavorato al gerbino  
 lungo palme 12 alto palme 12  
 grigio raggiungendo  
 L'aver fatto in opera e manu-  
 so in piano a due strati che  
 fanno regola al lavoro segli  
 piano palme e segli piano pal-  
 me e con fattura di marmo e  
 tutti fatti a 12 1200 palme  
 e marzata in due campioni

di  
marmo

Tavola

verso

lato

108

al seguito di segnate di detti  
Per aver fatto nel pavimento  
varii raggiosi di spicci di cretan-  
dini in calce, lunghi il primo  
palmi n. largo palmi s. et  
quel altro lungo palmi m lar-  
go palmi n. il quel lungo gal-  
lo mi b. largo palmi n. —

Per il tempo di 6 giorni nata  
di Nastro, e garzone impie-  
gati in aver levato d'opera  
il Dato con Baudouin, portato  
al Chiavijo, e dopo ebbero fatto  
l'accomodato rientrato all'a-  
vila, e preso la 4. gara di ma-  
joliche dalla Biblioteca, e  
portata a casa alli Messani  
per alla Camera del ramero.  
L'avarie fatta in opera il de-

June 18th 1880.

- 42 Prof. importa donati deles, segundos  
3. 312 In Poder de la Obra 1000 --  
1. 40 -- 1000 1000  
1. 15 1000 1000 1000 1000 1000  
16.00

on June 28th.

- 47 pregi importa Scuole sedice, e Sajocchie  
3. 31<sup>2</sup> In Fede l'9 dì di Oktobre 1807 - - -  
1. 40  
1. 18<sup>2</sup> Dato 16.02. mifaglio Brutto Ottoriano Archi  
16.02

De Lette scritte i Ricorso dal M°  
Sigt. Omeri le Letter Direttore del  
Accademia di Francia ————— c 16 o. 30.  
Des Lavori fatti sotto il mece  
25 Novembre 1807. De Allegro Ferrini  
capo Marina

31268

N. 40

Le Mazzucconi 16-189

P

P

P

P

P

P

P

città Fabriano

dato in 1960

anno, che dicono

che dicono, però

è stato storia

palio n. 21 Anni

anno, e vengono

risto Iubò, e fatto il baco, e murato ingesso un ferro a traverso, che lava là tratta al ferro, che forma genna lungo palmi 3. e fatto attorno il Iubò palmi 11. di Stuccatura' con calce, e scaglie larga ragguagliata in

- 26 -

1.96

12

- 47 pregi importa Scuola sedice e Sajocchie -  
3. 31<sup>o</sup> In Fede l' 9<sup>to</sup> di Agosto 1807 - - -  
1. 40  
1. 18<sup>o</sup> Dige 16-00 mifagiò Battia Curriani trahi

100

De Soto scritto a Riccardo dal Wm.

Ligt Henri le Lévir Direttore del  
Accademia di Fracia — — —

Per Lavori fatti sotto il mare

25 November 1867 To Filippo Remini  
capo clavo

= Conto =

= Del Lago Maggiore muratore =  
= Filippo Derrini =

314 bis

Li Mary Lorini - 16<sup>00</sup> 08<sup>00</sup>

3126a

Adpmo Octob<sup>r</sup> 1807.

conto e misura delli Lavori ad uso di S'alegname  
fatto per servizio dell' Imperiale Accade-  
mia di Francia delle Belle Arti in  
Roma, sotto l'ordine dell' Illmo Sig<sup>r</sup>  
Lettieri Direttore della medesima a  
tutta loba, spesa, e fattura d<sup>i</sup> Sian-  
battista Lindhart Capo mastro Sa-  
legname, e sono li seguenti

Per aver fatto N.<sup>o</sup> 6. predilecta  
vorati, polito, tornito alto  
60 uno p. 2. — Q-

Per aver accomodato l'arma  
turò di uno specchio, e fatto  
in di nuovo due pezzi in poro  
di dove erano mancanti e

— no fatto andar bene —

Per aver fatto n° 6. cantonie

— 16 de tavola ordinaria di  
Albuccio lavorata polita, tra  
angolate e leconde del mu-  
ro con sue quide di regole  
sotto, che lo sostengono. —  
tre delle quali sono state  
poste nella guardarobba,  
una nel labirinto, e l'altra  
nella Camera del Sig<sup>r</sup> Di-

— 60 rettore — — — — —  
Per aver messa una tavola  
di alto professoja ordinaria  
dentro un'edunjone della  
Casa lavorata polita lun.  
p. 5.7. far p. C. 7 con suoi  
regole sotto la testa lavo-  
rati puliti, chiodati che gli  
formano pofamento — — —  
Per aver accomodato un

porta immobilezza, si chia-  
dato per tutto, dove bisognava  
— 45 grava — — — — —  
Per aver fatto un telaro s'ha-  
va di segnare di Castagne  
lavorata polita, che serva per  
— no una coda da testa — — —  
Per il tempo di mezza gior-  
nata di uno uomo impiega-  
to in aver saltato una fa-  
sa de' tele rotolato venuto  
da Francia, e in d' tempo ho  
rotolata una di ferro, e porta  
— no capello studio — — — —  
Per aver bisogno a mettolti  
un Salannida Quadro, fatto  
a di nuovo le chiavi e  
accomodato per tutto dove  
bisognava, e ridotto a misse

ad più piccola composta, e riporto del medesimo, edato di mano al colorato per tirare le telai in d. e mezzo doce.

— 1:20 anno ordinato —  
Per aver accomodato il fw.  
stocca finestra in cima  
lo scalo verso l. Tattano  
e mezzo viso del nuovo due  
traverso di tavola ordinaria  
di alto che lo collega  
no lavorata, polita, lungh.  
e ricciata con chiodi da  
piana su m. stes. apicione pelli.

— 33 lat. p. 7 —  
Per aver fatto di' nuovo una  
tavola maggiorella di abruco  
e lavorata, polita, lunga  
— 1:13 m. 8 lat. p. 7 e mezzo due

attaccaglie, due lampioni, ecc.  
18 raminetti per attaccare  
vi schiave, e fermatasi al  
— 15 muro —

Per un orecchietta nostra uscita  
nella ricordarsella che venne

— 03 affreno il Lavamani. —  
Per una bassettella di abruco  
proposta mezzanella lavorata,  
polita, che serve per difesa  
grande lion. p. 3/4 lat. p. 1/2  
— 182 valuta —

Per il tempo di due domini  
impiegato in aver fatto  
un credenzone grande, tra  
spostato nel piano inferio  
re, dove si è ricomposto, e  
rimesso apicione come era al  
prima con l'opera di ricordare

— 60 per tempo, e spesa importo  
Per aver accomodata una  
cadenja, e fattori di nuo-  
vo suer traverso di tavola  
ordinaria di altri lavorato  
polito, che si data tutto il fon-  
do suer luna p.  $\frac{3}{4}$  larg.  
ap<sup>o</sup> p.  $\frac{1}{2}$  e fattori di nuo-  
vo n. 4 piedi lavorati, po-  
tito di legnami di alno  
profio in quadro p.  $\frac{5}{10}$  alto  
sue luna p.  $\frac{2}{3}$

Per aver fatto di nuovo un tuo  
mezzo di tavola ordinaria di  
altro lavorato, polito da due  
parti e commisso per can-  
te luna, compresa la bocca  
intalata, che ritta in alto  
11 m. p.  $\frac{1}{2}$  alt. p. 10 informata.

in opera con n. 10, cotutto dato  
dal Chiararo, e fatto le bache  
marato congresso le medaglie  
e chiodate con chiodi del  
maestro, che tengono a fu-

13:92 no detto Brameggia —  
Per la fascia, che unisce le due  
Brameggi di tavola mezzanella  
di albuccio, messe tanta dal  
la parte di dentro, che al fu-  
o lavorata polita, e chia-  
data sopraposta luna stessa  
ap<sup>o</sup> p. 24. Lar. p.  $\frac{9}{10}$  seguita  
Coltellaccio addosso il mucchio  
vorato, polito, e levigato luna  
1:00 simile p. 24. Lar. p.  $\frac{1}{2}$

Per la Cossata, che forma una  
fascia al di sopra di tutto la  
mezzo di tavola ordinaria di

altuccio lavorata polita, dor-  
niciata con gola, e piano lun.  
p. 54. lat. p. 3 legue la base  
de piedi si legname simo  
lavorata polita, corniccia  
ta come sopra, che ricorda don-  
tro, e fuori a similitudine  
della Cimaja descritta lung.  
stof aperte p. 54. lat. p. 3 si  
uso valuta — — — ○ — ○ —

Per una traversa che tiene a  
freno, e collega il defunto tra  
mezzo di piano di castagno  
lavorata polita, (cornicciata)  
con quattro da una parte  
lun. p. 16 gradi p. 7 posta  
in opera, e chiodata con  
1.16 chiodi da piano — ○ — ○ —  
Per aver levato di opera n. 4  
2.96

armature in ferro, che for-  
mavano pilastri, non so-  
no raccomandato lo stesso, ha  
dividendo il letto del letto, e  
di poi rimpicciolito con  
fattura di stile di Buchi nel  
mattonato, e murato con  
gesso n. 4, edetto nel mu-  
ro con fattura similmente

— 50 de Buchi — — — ○ —  
Per aver fatto un tramoggio  
divisione dentro un trionfo  
di Como, nella famiglia del signor  
D'Adda, composto con 91.4  
pezzi di tavola in alto gesso  
lavorata polita, compri  
— 342 lun. ap. p. 11 lat. p. 3 ○ —  
Per aver dato un tavolino di  
altuccio usato con due bordi

- 1:00 ~~che si voleva~~ — — 67  
 Per aver fatto un picciolo carretto  
 su di tavola di albuccio con  
 m<sup>o</sup> 24. Ruote di tavola di olmo  
 e sue timone, e ferromento  
 neopaj, legue dato una pia-  
 col vanga de ferro con man-  
 nico, ed un rastello di legno.
- 1:00 Il tutto importa — — 67  
 Per due sgabellotti di tavola di  
 castagno con suoi piedini.  
 Tutto di noce lavorato, poli-  
 ti, piramidati con le sue foglie  
 attorno, similmente di noce  
 e riportato, e chiodato lun.  
 l'uno p. 2 lamp. L. il tutto co-  
 lento color de mogano val.  
 2:00 Iustriato con cora — — 67  
 Per aver fatto di nuovo un pia-

- 2:00 ~~che si voleva~~ nella  
 Galeria di tavola ordinaria  
 di albuccio lavorato, polito  
 da una parte composto con  
 suo giro di spondi lun. 4 t.  
 ap<sup>e</sup> p. 18 pd. legue la base  
 a una faja di legname simile  
 lavorata, polita, scorciata  
 con pianetto lun. 4 t. pd.  
 2:00 Lar. pd. — — — 67  
 Per il tempo di un anno, insieme  
 andato all'Accademia e pro-  
 re in opera un Attaccapanni  
 n<sup>o</sup> con spesa di un campico  
 importata — — — 67  
 Per aver fatto una tavola di  
 alle grappe ordinaria lava-  
 rata, polita, da due parti con  
 due mensole sotto lavorate.

palito chiodato su p.t. e  
impovidue attaccagli, e due  
chiodi perforati al Bramaggio

Per aver fatto di nuovo un Pa-  
velino composto con due giro-  
intilarato di tavola di alto  
ordinario lavorato polito con  
mezzo lun. tres. giost. p. 12. in  
1.00 seg. Pittore) si abbia il sime?

con giro di sponde e fondo  
Lun p. 4½ lung p. 3. leggero

Lan. p. 24  $\frac{1}{2}$  lar. p. 3. Seguenza

perch'io sopra di tavola mezza  
colla D. G. l'una s. l'altra

nella "o" altre lavorato, poi  
to chiodato, lognati e scollegi

ro di Spinea del Ravolino San

p. 6. Jan p. 3. legge fatto sopra

detto un fusto intalarato di  
foglie e radice affusato lasso

rato polito, che forma legivo

constellato dietro di tav.

*megarrhiza*) formata con H.  
- con ascensione dato dal-

chiavaro, e due Crevaliro che

servono per comodo n' affado  
l' affado tutte d' uata. legge

*o far parte d'una comunita  
di 44. piedi di distanza d'alto*

lavorati politi piramidati  
con anima sul retro

Caratura del tavolino d'epoca

324 b3

70 alt. L'uno p. 3½ il tutto inv.  
5:50 cattato, e chiodato. — G)

-Ristretto-

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti pregi  
importa Scudi Trentanove e baiocchi non munito  
In Fedef - - - - -  
Questo di 10. Novembre 1807.  
Ufficio 39:nnmata G. B. Ottaviani Architetto  
reus le montant de present  
memoire en foy de quoi romme  
Pincharte

Cr39:nn+

322

7° 10.

Le Meunier,  
Finchart 39. n<sup>o</sup> Conto  
Spectante all'Imperiale  
Accademia di Francia  
Delle Belle Arti in Roma

Con

Rambattista Finchart  
Capo maestro (Telegramme)

Conto di lavori fatti ad uso di Chiavaro in servizio dell'Accademia di Francia ordinati da Monsieur Letiere Direttore, come appo —

= Adi 10. Nov 1807 =

Per aver accomodato il Giro di un Cappello  
nello, che usciva dalla Stanza del Scrutore  
e corrisponde alla Camera di Madama,

— 15 mesfoci d'offit di ferro del mio — — — — —

Per aver accomodato un'altro simile fatto  
di nuovo la puma della Quadra, e rimessi  
in opera alla regola, e corrisponde

— 10 alla Camera del Camino — — — — —

Per aver smontato il Giacimento della  
Cucina portato al Bottega, e pulito tutto,  
fattoci la Vite a Lampada di nuovo con  
suo Rotolo, e tenerci il Volante, riag-  
giustati tutti li Nodi, ed altri pezzi nes-  
suno, e perfettamente riparati di nuovo, con

1: no messo in opera — — — — —

Per aver rincabato la Maggiadell Giordi

— os mero, e consegnata — — — — —

324b<sup>2</sup>

- Per aver fatto di nuovo al Corno  
una Roccia ad un punto con segnale  
— no al Telegramma — — — — —  
— no il 16 Ottobre di Cernone — — — — —  
Per aver levato una Scorreria della  
Cima della Cimbera (dove Bernad  
fatto la colla di mosaico) e ringraziarla  
— 10 gennaio — — — — —  
Per aver levato una Scorreria ad una  
Scorreria di Maderna, fatta la Cima  
di un nuovo traguardo con puntatore  
— 30 gennaio in giorno — — — — —  
Per aver fatto un Catenarotto piano su  
per la Roccia punto in operazione una  
— no Porta oggi di Cimbera della Grotta — —  
Per aver fatto una Molla con una Cia  
mentola a Lemica, rifiuti in giorno (a  
rimare ad una Porta di ant'edificazione  
della Grotta e mettici la Coda  
— 30 del mio — — — — —

1. 80

324

- Per aver fatto di nuovo un altro Cava  
scarcella in prossima Pista nel segnale  
— no edotto Cernone da pochi giorni — — — — —  
Per aver fatto due (un paio) nella valle  
sua Crocchia Oltre Legge con segnale  
— no al Telegramma ricevuto un Quadro — —  
Per aver fatto due Lampade, che usano  
ad attivare la valle (un paio) Lungo,  
eguali con segnali ad inviare di  
— 10 Quadri — — — — —  
Per aver messo in operazione la Cia delle  
Scorrerie di N. Giungia, e corrispondere ad  
una Scorreria dell'altra faccia, il quale  
è un Punto di Lemica nuova del mese  
Scorruto tutto il Ciba di S. Lino ad  
intorno a Chiesa al massimo tenore (a  
Scorrere ad più profondità della Terra)  
— no rifatto del mese, occorre riportarla alla  
Per il tempo di aggiornamento infine  
Cava nel Marguittentario di Cogliano  
no scaricarla con grande incanto — — — — —

1. 90

Per aver messo in operacion l'elaboration  
fatto dentro lo Studio di M° Proconsolo  
— 11. 10. 1863. — — — — —  
Per aver fatto una Scogliera di  
nuovo con riva in pietra granata  
fatto a S. Romualdo Porto del Piave  
— 12. 10. 1863. — — — — —  
Per aver fatto un altro Scoglio Mat.  
chiudendo ad una Porta di ferro  
al Robino dell'Aqua denso il Mare  
riputatadella Serratura, ed ecco  
madoniamed. si è inciso della Porta  
— 13. 10. 1863. — — — — —  
Per aver levato una Serratura da  
una Cavola fatta a Chiave nuo.  
corrispondente, per me, in operacion  
— 14. 10. 1863. — — — — —  
Per aver levato nella Camera delle Cameriere  
Per aver fatto una Serratura d'nuovo  
e leggera con una Chiave triangolare  
che versa dentro il Comando del Sig. Dr.  
rettore me stesso in operacion con sua libezza  
— 15. 10. 1863. — — — — —

20. 10. 1863. — — — — —  
Per aver messo in operacion l'elaboration  
rare di Serratura con una spilletta  
3. 11. 1863. — — — — —  
Per aver levato una Serratura dal  
uno Credito (a don G. e M. Madama)  
la Boccolata, e Caffè, ristorante, Caffè  
vermova, fermaria, Spazio, Conti,  
4. 11. 1863. — — — — —  
Per aver messo in operacion  
Per aver fatto 10 foiette con loro  
chiavi, con cerniere al Tagliamento  
verso il Tramogg della Camera del  
5. 11. 1863. — — — — —  
Per aver levato una Serratura  
la Porta di Tramogg, erogata al  
6. 11. 1863. — — — — —  
Per aver fatto un'altra Porta in astrola  
turaro di nuovo a Capoventre Bissone  
nel quale due Cappelli, l'altro ventre  
manopla di Chiesanico, altri al Bissone  
verso la camera Chiave Mafchini  
Mazzarini rifatto in operacion  
A. 75

- Vita a Legno, con un castro e rotondo  
— al Caffetto — — — — —  
Per tanto spese del proprio lavoratorio  
— 30 lire d'Orario per la maniera  
Per aver fatto due ferri da tendine con  
gli piatti di Chiusi, ha speso circa 20 lire  
Colonna dell'albergo con sua grappa 10.  
granchi da cucina al Caffetto 10 lire  
Legno, e per i legnacci non aveva fatto  
1:00 D'usato le 40 lire di cui  
Per aver fatto giunti di pietra Marbre  
albergo in 8 travi e parti inglesi  
altrettanti Caffetti, e un granchi, lire 10.  
— 10 lire spese descritte — — — — —  
Per aver fatto due ferri in nuo Alfero  
una Cuc. 7 d'long. e prof. 11 d'gandia  
et alto di 10 mlt misura tondo prof. Cuc.  
In servizio glas Fontana e sepravit  
— no Portico della parte della Villa — — —  
Per aver fatto due branche da ringhiera  
tali Alfero piano Long. prof. 11 lire  
— 30 lire servono gli Fontana — — — — —  
8:00

- Per aver levato una Serratura da  
la porta di Caffetto; cheva' delle  
Siderfattori di nuova la molla, e lire  
10 usare molti operai la ditta serratura  
In d'Stanza della Porta della Villa  
vola la Serratura e fanno la Porta  
rotola di nuova ricamdata e sbattuta  
e Nella raddoppia la Chiave, lire  
— 30 lire in opera — — — — —  
Per aver fatto uno Lampione con una  
Cucita al Caffetto a Legno per l'ingresso  
— 10 lire Chiodi ad una Credenza in legno  
Per aver levato una Serratura nella  
Stanza del N. 13 magazzino del Caffetto  
e raddoppia la Chiave, e infatti li  
— 10 lire conti alla Camerata per i mestri  
Per aver fatto una Serratura e gabbia  
al bordo a Caffetto ad una Porta della  
Camerata nel Vigneto, e due Grossi  
e conti alla Chiave (Mastri e serviti)  
raggieta in oggi, e costi da una  
poco

parte, el abeto) di una biconca fatta  
 risalire in operai ad: Porta con via  
 Cannarsia di ferro simile parte sopra  
 il farsetto dove poggia la Chiave con  
 un pugno portato dietro del ghermar  
 tura e tenere capo al giro dove poggia  
 sulla Chiave, senza rivederla - - - -  
 S. 1:50 Parte 6 Vite a Legno d' Oro. 3½ l'una  
 — 30 servono a formare decoratura —  
 Portanti quasi del proprio ghiaccio.  
 — 50 lani d'Ottone P. 50 — - - - -  
 — 150 Ghiaccio sciolto a Cannarsia mitidordata,  
 Per aver fatto una Protocolla Loggia  
 Oro. 11 come pieghe Logg. Oro. 10 con  
 sui pugni riportati, exibido alla regola  
 — 80 S. 1:50 Oro. 8 con rincorso — - - -  
 Per aver fatto un Farsetto di Cannarsia  
 a profilo massinante il Caffè, il polo (lino)  
 17 con uno Sommalo simile a Bruxelles  
 — 200 mon. che al Legno tornati con

\* una piastrina di Ferro incisa sulla  
 Spina ribattuta, verso Rossetto, e  
 settori la Graticola ferito con una  
 treppiedini, tenendo la Cefalosa  
 3:10 vibretto di buona fattura - - -  
 Per aver aperto e forato la Porta  
 della Stanza del Carboni levata la  
 serratura portata a Bologna rega-  
 giustata l'Uscitri, alla Molla, e  
 - no rimessi in opera - - - - -  
 Per aver fatto di nuovo il Serrata  
 diversi fatti li manchierà Carte,  
 e alla francese puliti, finiti a  
 3:30 lima fine, e carezzati - - -  
 7:00  
 8:10 Il sudore di Gato volutato a suoi giorni pregi  
 1:00 importa Scudi Tratta e bocche bisinta  
 8:00  
 4:75  
 - 90 In Tedes - - - - -  
 1:90 Duefio di u. 1.500.000 - - - - -  
 1:00  
 1:00  
 3:00  
 3:30  
 3:30.35 minuti Giardata Cavallini elettrico

327bis

je l'usat le montant du present memoire  
pour le service du moy de novembre 187  
François Concluence

*le ferme Comune 30<sup>o</sup> 27<sup>o</sup>*  
328

*Cento*  
dell' Accademia  
di Francia

*Cento*

*Mrs Franco Caspero  
Chiavari*

229

*Cento*

*Dl Chiarojo Francesco*

2 Novembre 1807.

330

Conto de lavori ad uso di Torrija, e Chiavajo  
fatti nel Palazzo, e locali annessi dell'  
Imperiale Accademia Francese delle Bel-  
le Arti in Roma con ordine dell'Altiss.  
Sig<sup>r</sup> Letier Direttore della medesima  
sotto l'ispezione del Sig<sup>r</sup> Gio. Battista Or-  
taviani Architetto a detta robba, reso,  
e fattura di Francesco Cennini Torrija, e  
sono come appreso:

-E Prima-

Per aver preso un tubo vecchio di  
casa di Latta, disfatto per restorare  
il diametro tagliato a misura, ri-  
messo a fuoco in numeri 14 porze, di-  
dato, e fattore di nuovo due go-

noti li lancerà il Maestro, posto inta  
pera alla staffa di un Perusianato  
Piano de Pittori

3. 20

Per aver fatto di nuovo una ferratu-  
ra in sua suave manchia, che ar-  
pre da una parte, e l'altra con suo  
lordo, e fatto al di dentro una bocchetta,  
che copre la bocchetta della ferra-  
tura, affinché non possa guardarsi  
nella stanza con suo sussetto, messo  
in opera con chiodi alla Porta della

1 - Stanza di Madama Letizia

Per aver levato d'opera la ferratu-  
ra dalla Porta, che mette alla  
Biblioteca dalla Scala summa-  
ca sulla destra, e fattovi la chiave

3. 20

nuova preparata con sua mappa a  
2, cambiato i pezzi, si detta pe-  
- 60 natura, e rimessa in opera —

Per aver fatto di nuovo un anello  
di ferro tondo lungo steso per  
mi 3. con sua vecchie bollite con  
sua vite, e dado per fermarlo  
adesso il bastone, ove grazia  
il vido del letto di Madama  
Letizia, per tenere discosto dal muro  
e dall'altra parte di questo bastone  
fatto un ferro a rampeno con due  
dei chiodati con sua vecchia chiave  
a questo bastone, e fatto un occhio  
grigio a punto, che pianta nel  
muro, per fermare il detto ba-

1. 50 stocche, e da capo a decto bastone sopra una rosetta per maschile di metallo dorato di costo del Nastro.

Per aver fatto di nuovo due ferri a mezza luna con sua bottone grofso in rima, e dall'altra parte la punta, che entra nel muro. Solti ti lunghi l'uno palmo 1 $\frac{1}{2}$  che servono per sostenere i vidi del letto.

- 60 di Mariana letier - - - - -

Per aver fatto di nuovo due rampini di metallo dorato con sua rosetta, mefiti in opera nel Tramezzo, n'una la accanto al letto di Mariana letier.

- 25 per appenderle gli orologi, spago - - -

Per aver fatto di nuovo numero

50 chiodi di testa larga tenuti e consegnati al Bandierajo per fermare il Tappeto della Stanza di Maria.

- 50 marletier - - - - -

Per aver levato d'opera il Tamburilone con sua bandiera a tutti venti in un Cimavolo di Camino, portato a bottega, acciudato, e fattovi un perno doppio a zeppe; affinché non giochi, ma resti fermo nel billico, messo in'opera nel bastone di ferro, e fatto un pezzo di ferro piano lungo palmo 3. cost'una suco ad mezzo, ove papa il bastone di ferro

- 87.810. per tenerlo a freno - - -

Per aver fatto di nuovo due quadri  
1.37.8

3 lunghe l'una palmo 1. e mezzo in' opera  
con chiavi in un' Armaidia nell'Appar-  
tamento del Sif. Preddore, per re-  
nirio a freno adatto il Tramezzo  
— 20 di legno —

Per aver levato l'opera la secca-  
tura della Porta, che dalla lumina  
ca sulla sinistra mette alla Bi-  
blioteca, e fattovi la chiave ma-  
schia con mappa a 2. che apre due  
due parti, levato le gine della  
serratura, e fattovi le borchette  
della siue da una parte, muta-  
so tali scontri, e rimessa in' opera —  
Per aver fatto di nuovo una staffa  
— 10 di ferro alle altre con due

pezzi di tubo con le loro chiavi, che  
uno per detta staffa, e l'altro serve  
per una delle staffe già disposta  
negli altri Conti di peso sfi e libra  
st. Defalco di libra 15. di lamiera  
vecchia ricevuta indietro, e rimessa

7.92 in' opera in detta. — — — — —

— 70

1.37  $\frac{1}{2}$  Il suodetto Conto valutato a suoi giusti pregi

2.35 L'opera in Santi Iacobi, e pagata sommanta Dof

60 Quanto al q. Libra 1000 —

3.20

15.14  $\frac{1}{2}$  ~~Alto 10 messi al Pro. Maria Ottorino Archit.~~

je leut la Pomme de 16- Eut pour les  
Traveux du moy Doctobre francois Conscience  
1507

334

*leucostomus* Cuvier 16<sup>t</sup>

3

Si beni fatti da fedeli Pittore e giammai nell'Imperiali Accademie di Francia  
e del Re d'Inghilterra, e l'Ilmo S. M. Direttore a tutte le opere, e fatture di Stefano Zeffi  
Pittore

Ad imo 8 die 1801.

Per avere partito, e segnato M. B. N. iettere con il millesimo  
= 1805 = sotto il bassorilievo grande nell'Anticammeretta  
al piano Nostro, e data una mano di giallo, ed una di mo-  
rente dorata ad oro bono, chiaro chiaro, e slattimentata,  
Per aver dato una mano di cennervino dorato, ed una di verde ad  
10 una cassetta di latta

Appartamento dell' Ilmo Sig.

Vivettore

Per avere staccato d'ambidue le parti il tramezzo di legno di segadi  
= 15. et uno d. 15. al. 30. g. mezza giornata di tempo

E prima aver dato una mano di colla di celiuca al su. Tramezzo,  
di una mano di cennervino con gazzo, e colla, spastito, e dato due  
di verde ad ambidue le parti, e formato il zoccolo a piedi in chiaro  
claro, sua veduta, e gola chiaro scurata, e suo basiglio a piedi  
di dentro mi ha lungo alto quattro d'alla, parte di fuori alto  
3 - pmolte e lungo mi 18 -  $\frac{1}{3}$

E prima aver dato due mani sopras il zoccolo con due mani  
di colla bianca, e due gocciette arancie, e due gocciette bianche  
e ramato, e fondo verde in mezzo, con bottone nero nel tutto

bianco intato, dalla parte di dentro gira, mi 30. alto pm. 1.

Dalla parte di fuori gira mi 18. alto pm. 1.

3562) E' già un fatti un ritratto fatto al gesso, che al muro  
visto nella sua camera, tante destra, ha preso del  
tempo, e ritratta ancora il viso come in un'altra  
come ancora ritratta una statua, fatta dalla me-  
tta della camera accanto nel teatro delle por-  
ticelle accanto il campanile oggi di soli v. no.

2:10 di tempo giornata una di mezza

E' già avvenuto dato una mano di mezzo tinta a 170

3:10 altri, per riportare il letto dell'Orto V. S. Dintro  
— no — va altri più che la legno già fatto prima, n. 8.

E' già avvenuto stuccato un biglietto nel pavimento della  
parte di dentro del suo tempio, e stato s. P. B. 17

— 23 tempo mezzo giornata

E' già avvenuto dato una mano di rosso, e uno di bianco al su.

3:15 pavimento è affatto

E' già avvenuto due mani di rosa, e due di canar, affatto  
il legname, che gira intorno al pavimento della camera

4:10 va accanto alla defuntissima

E' già avvenuto una mano di rosa astata, e stuccata la  
guarnizione di un cedrone, nel cammining accanto v.

— 10 anticamminette nel piano nobilitato

7:18

8:25

9:10 Il cardo d'Orto valutato a suoi guasti prezzo impone  
ra i conti d'Orto a lui anche se non è in Orto

Questa di g. 1881

Per me a mia Br. Bassa Ottaviani Nobilitato

B. 10 ott. 1881

Opposta scudi 90 lire per saldo del  
dovuto contro lo S. S. G. F. A. N. O. S. O. L.

73665 9.12

Museo St. del Duomo  
Bol. pte - - 12 - 83

conto

degli oneri fatti ad uso di Pittore e guaglio  
Nell'Imperiale Accademia di Francia  
& Prod. dell'Ufficio Sigl. Direttore

N. 40.

cont

Stefano. P. Pittore.

Io Sottoſſo ho ricevuto dall' Ilmo Sig<sup>o</sup> Lettier Direttore dell' Accademia  
Imperiale Scudi Cinque, e ~~500~~<sup>500</sup> quali Sono in Saldo d'un Conto di Setta  
ro dalli 1<sup>o</sup>: Ottobre a 1<sup>o</sup>: Novembre n<sup>o</sup>: detto dell' Anno 1807. In fede f. Questo  
di 8: Novembre Anno Sud.

Rico 5: 80 gradi

Bormenico Benvenuti Schiaro e Cristallaro al  
Corso N<sup>o</sup> 180

vittor opusctis 8010

11 J. 33 His

Within Demantie.

100 Do

— Adi 14. Novembre 1807 —

244

Conto, e Misura di lavori fatti ad uso di Muratore, e servizio dell'Ufficio  
Monsignor Cellio, Direttore dell'Accademia Imperiale, di Francia, in  
festa al Palazzo alla Pineta de Monti, in occasione di levare il  
tumulo, a due Cammini in d'appartamento che facevano parte del  
tutto fatto con Ordine del Rev<sup>o</sup> Padre, Cardassi, e tutte le Sose, e  
gallatea, di Giuseppe, Cervini Capo Maestro Muratore, e sono come seg<sup>o</sup> —

— E Prima. —

— Nella Stanza dove transano —

Per l' tempo di un<sup>o</sup> di giornata di Mese e Dazione immischi  
si in avere fatto le tracce d' ambe li lati delvano del  
Cammino, e mettere le tavole, che formano la mala.  
al desitto Cammino, e spicci le mura del Cammino desito  
e mortato a basso con schifi il Calcinaccio — 17

Per l' muro delle due Spallotte, rimesso l' ambe li lati di q<sup>o</sup>  
Cammino, e formano vicinide son a p. f. n<sup>o</sup> alt. uno  
di piano dell' Archetto sopra f. n<sup>o</sup> f. n<sup>o</sup> mali. Siegu  
la Colta che gira attorno dette son a p. f. 3 — a con  
aug. di f. 4 di luglio — 59<sup>1/2</sup>

Per l' muro di mattoni simili dell' Archetto in piano ricono  
sso d' accanti il vano del Cammino son con legata f.  
f. 6 alt. H. una, e q. f. 8 una matt incoll in faccia  
simile, Sieg il muro rimesso l' ambe li lati di detto Ca  
mino, e chiude la spallotta Camma son a p. f. 5<sup>1/2</sup> alt. da  
sopra l' Arco sin dove termina f. n<sup>o</sup> f. n<sup>o</sup> matton  
lato a vicinide simile Colta che gira dentro e pro  
ri attorno d' son steso f. 3<sup>1/2</sup> — n. Sieg l' muro di matt  
in Costello che forma le sotostane al h. dentro, e chiude — 26<sup>1/2</sup>

1. 292  
Carico della Canna del Cammino e poca sponda  
arrata. Si leggono tre p. n. all. p. n. incollati da  
una faccia unica, con uno p. n. 32 di lunghezza e 2. 50.

Per il lato di mezzina in Corallo che risalta sopra il llo.  
dello scisto, e chiude la Canna del corso Cammino ha  
p. n. 2 incollati in faccia simili, leg. fatto due. Sugli  
atti l'Archetto nullo, e messo in coda è murato nel  
le teste, un pozzo delle Cava. Soa p. n. 4 e fatto simile. Da  
lighi sul muro e messo e murato con gesso. Il pozzo ha  
una grossa p. n. molla e salita. m. 2. 34

Per il mare del lato del nuovo Cimelio di Cammino last.  
intendere a grande. Loro stesso in certa p. n. 4 alle p.  
42 q' l'uso. molti moli alberi nel l'acqua sono stesa  
p. 52 - 42 e portato ad alto e messo in coda è messo  
to le teste grigie del Pozzo e questa P. R. archetto di  
Corallo che servono di mossa. Il tutto si conserva. Il suo  
porto di tutta la materiali alla finora. Per Monti si  
calata.

Per il tempo di 2 di Domenica. Il Mio caro figlio Dargoni ven  
ne spediti in acqua righiato e remolito il Cimelio vecchio  
di cui Cammino e far il nuovo e portato a basso d'  
Elettruccio con l'elic. e fatto portare via una. Canta  
p. n. 42 e accommato simile. Il resto ov' era la vecchia  
porta fare il questo. Grossi e levato diversi gocce.  
I maggiore sono ancora con l'orto di M. 42. Nelle mure  
restano. Detto p. n. 2 di Calce. a. Sezione conservi cocci  
rossi incollati all'acqua il muro. La somma p. n. 42 e murato  
M. 10. Tendo p. n. 2 di Canaligiani e M. 10. Per

3. 292  
interiori Porte e Canali in Dello.

Per il lato di 1. 15 di Braccio di l'acqua di Castagnola p. n.  
mezza giornata. Sotto il muro nuovo fondo. Costato p. n.  
Per un altro Cammino simile al precedente fatto nella Poggia  
e vediamo. Nodame. in tutto simile alle sue antiche.  
Nodale. Dopo l'andare l'acqua del Pozzo con la nuova  
tana e cosa delle Pelli. quando stata messa sulla  
una. servita assieme importante le sue antiche p. n.  
Per il tempo di un. 2 di Domenica. Il Mio caro figlio Dargoni  
ingegnati in avere. ora alla maniera. uno scavo  
portato in 2 e tirato ad alto verso il lato della Canna.  
P. n. 42 e fatto il secondo Cimelio. detto calato a basso  
e portato alla maniera.

leg. sulle Scritte del sig. D'Adda.  
Per avere fatto un altro Cammino in tutta la grotta non  
è. alle p. n. 5 partite. E questo scavo. che è assai  
importante.

Per il tempo di una Domenica. Il Mio caro figlio Dargoni venne  
ti in acqua righiato. Sotto i tagliati. e remolto  
la Canna del Cammino e portato. La somma p. n.  
chiude. lo. Giugno. sotto. anche. ancora. Sono  
lo. 2. 22. che servita ora il giorno. Il pozzo è arrivato  
nella. L'acqua. che ha messo ancora. Sono  
molti. I muri. in tempi che la mura. ancora. Sono  
Tutto. e l'acqua. è accommato. Il pozzo che. è salito  
in tempi di poco. Il val. Lavoro. e. levato. Dopo  
di. Giugno. ed. ancora. con l'orto. E. 10. 2. 22.  
molti. gocce. Il pozzo. in luogo. delle. pietre. conservate.

346

communato N.º 9 Testate di Canali, e dato f. 5 di Lata  
e scagno adesso i muri Superiori in D. 2. 121  
Per il Muro di mattoni in corteccia ripreso e trelati in D.  
F ristringere il sudiano sommerso ap. 2. m. alto f.  
2. 3. sec. e spallacci in faccia. Sugli Muri ripreso  
avanti d'oghi chiudere la sud. Causa le piogge alto  
f. 5 f. 11. una mattina nell'in faccia 2. 131

1:41  
9:30  
3:05  
16:

= Importa in tutto in pubblico - or 15:59

Mproveniente conto signorini Bissanti quarto vicino  
Sicilia 24.10.1900. Atto di g. xbr 1901. C. Garofalo

347

p. 16

# Conto

gettato all' Hon<sup>e</sup> Monsieur  
Lettre Directrice dell' Accade-  
mia Imperiale di Francia.  
in forma

C

Domenico Cane Mayr pro M.

348

Io Santez: ho ricevuto da Monsieur' Lestier: Direttore della Accademia  
di S. Maestà Imperiale di Francia in Roma l'ordine Quindici e 15.59 mili  
le quali sono già stato de un Conto di Lavori fatti da me di muratore  
come dal Conto d' P. in Roma 1803 = = = = =

Dico 15.59 mta

C. Giuseppe Cervini

grossi

348bis

~~5-~~ V. 16

Le Monastère 15-153

Adi

conto di lavori fatti ad uso di Chiavaro e servizio dell'Ufficio. Non  
si vorrà dire Dottore dell'Accademia Imperiale di Francia  
in Roma con Ordine del Sod. Padre Candolfi. Il tutto ha  
scritto e fattura di Marco Paruccii Chiavaro, e sono come seggi.

E' Prima.

Per avere fatto due Cucchi di Ligetta, piana di diametro:

1. Uno e foltoci N. 9. Bighi di ciascuno, e fatto N.  
6. ciucci. Loro. Lungo 1.50 e da piedi foltoci la grappa  
la gesso, e da cayo foltoci le piccole, tende, e libellati  
N. 3 di ogni cerchio, che servono a tenere le cappelli di  
Ligetta, e consegnati al muratore. —————— 1. 60

Per avere fatto un Poco fatto a crociata, e ad obliquato e  
tagliato a misura, e foltoci N. 3 leggi, che servono  
di Cammino, e consegnati al Muratore. —————— no

Per avere fatto due Ferri contornati ovati, foltoci 1.50  
n. da due, parte, e da piedi foltoci la grappa da  
gesso limata che servono a leggere le molle, e palette.  
di Cammino, e consegnati al Muratore. —————— 50

Imposta in tutto in tutto —————— n. 30

Il conto è questo 16. fiorini due opere di due. li fiorini  
16 di 11. fiorini 150. —————— 30

350

Lo scritto ho scritto ad monsignor Cesare Viretto dell'Accademia di  
Sua Maestà Imperiale di Francia in Roma sedi sua e lo manda li  
quelli sono giunti al Centro di Lavori fatti da me di Chianaro come  
al Centro il 6 Novembre 1853 =

Dico e' nino mia — J. marco carucci chianaro —

8

351

N<sup>o</sup> 17.

le forese in Cartuaria 2-30<sup>th</sup>

# Conto

Spedito all'Ugo Bonvicino G.  
succ. Direttore dell'Accademia  
di Imperiale in Roma nel Palaz-  
zo alla Trinità dei Monti.

6

Marco Castucci Chiavaro